



IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 6, comma 14, l'art. 8 e l'art. 9 che hanno introdotto significative novità in materia di trattamento economico dei professori e ricercatori a tempo indeterminato disponendo l'abolizione della vecchia attribuzione automatica biennale della classe/scatto di stipendio e prevedendo l'introduzione della progressione triennale, non più automatica, bensì meritocratica, subordinata cioè all'esito positivo di apposita valutazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240." (GU n. 33 del 9-2-2012);
- VISTA la Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 avente ad oggetto: "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 6565 del 29 maggio 2017 avente ad oggetto "Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari";
- VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare, l'articolo 1, comma 629, con il quale il regime della progressione stipendiale triennale per classi è trasformato in biennale, a parità di importo, a decorrere dalla maturazione della classe triennale conseguita dopo il 31 dicembre 2017;
- VISTA la nota del MUR prot. in entrata n. 13983 del 12 novembre 2020 Protocollo nr: 13022 - del 12/11/2020 - AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017, Supplemento Ordinario n. 62, articolo 1, comma 629 - Progressione economica dei docenti universitari - Passaggio da regime di scatti stipendiali triennali a scatti stipendiali biennali – Chiarimenti;
- VISTA la nota del MUR prot. in entrata n. 10107 del 29 luglio 2021 Protocollo nr: 10632 - del 29/07/2021 - AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore Oggetto: Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017, Supplemento Ordinario n. 62, articolo 1, comma 629 - Progressione economica dei docenti universitari - Passaggio da regime di scatti stipendiali triennali a scatti stipendiali biennali - Chiarimenti - Integrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 luglio 2025 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025 (GU n. 171 del 25-7-2025)", con cui a decorrere dal 1° gennaio 2025, le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, (...), in vigore alla data del 1° gennaio 2024, sono incrementate in misura pari allo 0,61 per cento;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 luglio 2026 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2026 (GU n. 194 del 22-8-2026)", con cui a decorrere dal 1° gennaio 2026 le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei



ricercatori universitari, (...), in vigore alla data del 1° gennaio 2025, sono incrementate in misura pari al 2,48 per cento;

VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8 maggio 2012, nel testo vigente;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 298 del 30 luglio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo, emanato con DR n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;

VISTO il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, nel testo vigente;

VISTO il Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato (emanato con D.R. n. 156 del 18 maggio 2021);

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, che prevede l'esclusione dalle procedure di valutazione per coloro che nel periodo oggetto di valutazione si siano resi responsabili di violazioni del Codice etico d'Ateneo e queste siano state accertate con provvedimento definitivo, ovvero che abbiano subito una sanzione per illecito disciplinare più grave della censura;
- l'art. 3, comma 2, del suddetto Regolamento, che prevede: *"Alla domanda deve essere allegata una relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel periodo oggetto di valutazione, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, secondo lo schema indicato nell'avviso, consistente:*
 - *nel caso il soggetto abbia maturato una classe biennale, nei due anni conclusi precedenti ("accademici", per quanto concerne l'attività didattica e gestionale, e "solari" per quanto concerne la produzione scientifica);*
 - *nel caso il soggetto abbia maturato una classe triennale, nei tre anni conclusi precedenti ("accademici", per quanto concerne l'attività didattica e gestionale, e "solari" per quanto concerne la produzione scientifica);*

RILEVATO che risulta necessario dare avvio alla procedura di valutazione in attuazione dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, rivolta ai professori e i ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia che hanno maturato il biennio/triennio di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale nel I semestre dell'anno 2025 (prima convocazione) o nel II semestre dell'anno 2024 (seconda convocazione);

VERIFICATI i nominativi degli aventi diritto a partecipare al presente bando che sono contenuti nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 dicembre 2025 con deliberazione n. 226/2025;

CONSIDERATO che il costo derivante dai maggiori oneri per l'Ateneo a seguito degli scatti stipendiali presunti, dalla data di maturazione dei benefici dei singoli docenti fino alla data del 31 dicembre 2025, pari a € 104.953,05 (comprensivo di oneri a carico dell'ente) trova copertura sul Fondo Oneri e Rischi alla voce E.P.04.01.05.10 "Fondo arretrati stipendiali docenti universitari" del Bilancio Unico di Ateneo 2026;

CONSIDERATO che il costo derivante dai maggiori oneri per l'Ateneo conseguenti ai suddetti scatti stipendiali trova copertura alla voce A.C.01.04.01. "Competenze Docenti a Tempo Indeterminato" UA.ATE.AMCE "Amministrazione centrale" del Bilancio Unico di Ateneo nei seguenti esercizi:



- anno 2026: € 92.438,49
- anno 2027: € 67.540,33
- anno 2028: € 67.540,33,

DECRETA

1. È indetta la Procedura di valutazione in attuazione dell'Art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, rivolta ai professori e ai ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia che abbiano maturato il biennio/triennio di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale nel I semestre dell'anno 2025 (prima convocazione) o nel II semestre dell'anno 2024 (seconda convocazione);
2. di far gravare il costo presunto derivante dai maggiori oneri per l'Ateneo a seguito degli scatti stipendiali, dalla data di maturazione dei benefici dei singoli docenti fino alla data del 31.12.2025, pari a € 104.953,05 (comprensivo di oneri a carico dell'ente) sul Fondo Oneri e Rischi alla voce E.P.04.01.05.10 "Fondo arretrati stipendiali docenti universitari" del Bilancio Unico di Ateneo 2026;
3. di far gravare il costo presunto, derivante dai maggiori oneri per l'Ateneo conseguenti ai suddetti scatti stipendiali, alla voce A.C.01.04.01. "Competenze Docenti a Tempo Indeterminato" UA.ATE.AMCE "Amministrazione centrale" del Bilancio Unico di Ateneo nei seguenti esercizi:
 - anno 2026: € 92.438,49
 - anno 2027: € 67.540,33
 - anno 2028: € 67.540,33;
4. di emanare l'Avviso di cui al precedente punto 1, recante la disciplina delle modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura, denominato "AVVISO 2025 Seconda tornata", nel testo di seguito riportato, unitamente all'Allegato n. 1 – Elenco dei potenziali beneficiari, che costituisce parte integrante del presente decreto:



Procedura di valutazione in attuazione dell'Art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, rivolta ai professori e i ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia che hanno maturato il biennio/triennio di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale nel I semestre dell'anno 2025 (prima convocazione) o nel II semestre dell'anno 2024 (seconda convocazione) – AVVISO 2025 Seconda tornata

ART. 1 - Oggetto e destinatari della procedura

È indetta una procedura di valutazione ai fini dell'attribuzione ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato di questa Università dello scatto stipendiale di cui all'art. 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Possono partecipare alla procedura di valutazione i professori e i ricercatori che hanno maturato il periodo di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe stipendiale nel corso del I semestre dell'anno 2025 o, in seconda convocazione, nel corso del II semestre dell'anno 2024.

Il periodo di anzianità utile consiste in un biennio o in un triennio, ai sensi dell'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ai fini della presente procedura, la qualifica di riferimento è quella posseduta dal soggetto al momento in cui avrebbe maturato la classe stipendiale.

L'elenco del personale in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura è reso pubblico contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso (Allegato n. 1 – Elenco potenziali beneficiari 2025 II tornata) e riporta, per ciascun soggetto, le seguenti informazioni:

- data di maturazione del periodo di anzianità utile per la richiesta di valutazione e relativa tornata;
- prima o seconda convocazione a valutazione;
- periodo oggetto di valutazione.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

I soggetti indicati nell'Allegato n. 1 che intendono partecipare alla procedura devono presentare domanda, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno ferialmente utile.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) una Relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel periodo oggetto di valutazione, come previsto dall'art. 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, resa in forma di autocertificazione secondo il modello allegato al presente Avviso;
- b) il Libretto delle attività didattiche, relativo alle attività svolte nelle annualità precedenti all'A.A. 2023/2024, a decorrere dal quale è entrato in uso presso l'Ateneo l'applicativo



CINECA di gestione delle attività didattiche dei docenti (c.d. *Registri online*), reso in forma di autocertificazione secondo il modello allegato al presente Avviso.

La documentazione deve riferirsi al periodo oggetto di valutazione indicato nell'Allegato n. 1, secondo i seguenti criteri:

- per le attività didattiche e gestionali, il periodo di riferimento è individuato in relazione agli anni accademici;
- per le attività scientifiche, il periodo di riferimento è individuato in relazione agli anni solari.

Per le attività didattiche relative all'A.A. 2023/2024, nonché alle annualità successive per le quali è operativo il Registro CINECA, i relativi dati sono acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione, per il tramite dei Dipartimenti di afferenza, mediante estrazione di file dalla funzione "Diario Docente" che consente di rendicontare le attività di didattica frontale, attività di servizio agli studenti e di didattica integrativa e le attività di verifica dell'apprendimento cumulate su tutti gli incarichi del docente, che concorrono al raggiungimento delle ore di impegno ai sensi dell'art. 6 co. 2 della L. 240/2010. I dati così acquisiti sono considerati nella loro risultanza ufficiale e definitiva e non sono suscettibili di successive modifiche o integrazioni ai fini della presente procedura.

La Relazione è sottoposta dagli uffici amministrativi al visto del Direttore del Dipartimento di afferenza, che ne verifica il contenuto sulla base delle risultanze degli atti e della documentazione in possesso dell'Ateneo e appone il relativo visto.

La presentazione della domanda e dei relativi allegati, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC):** la domanda può essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata, a pena di esclusione, tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata). L'autore dovrà essere comunque identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La PEC di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE SCATTI 2025 II tornata". La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere trasmessi in formato PDF. Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 68/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

- **mediante consegna a mano:** la presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, sede istituzionale, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle 10.00 alle 13.00.



- **a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento:** saranno considerate valide solo le domande inviate entro il termine indicato. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome e la dicitura "VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE SCATTI 2025 II tornata". L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da eventuali disguidi postali o telematici o comunque da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nei rapporti con le pubbliche amministrazioni e con i gestori di pubblici servizi, le certificazioni sono sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nei casi previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi della normativa vigente.

ART. 3 – Criteri di valutazione

La Commissione esprime la valutazione nei confronti dei soggetti inseriti nell'Allegato n. 1, sulla base dei seguenti criteri, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato:

Attività didattica:

- a) Per i Professori di I e II fascia: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore annue di cui almeno 120 ore di didattica frontale se a tempo pieno, o 250 ore annue di cui almeno 80 ore di didattica frontale se a tempo definito;
- b) Per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato: attività di didattica integrativa in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica.

Le attività svolte in ambito didattico, sia di didattica frontale che di servizio agli studenti, potranno essere svolte nei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, nei Corsi di lingua e cultura italiana, nei Corsi di alta formazione, nei Corsi di alta cultura e specializzazione, nei dottorati di ricerca, purché non abbiano comportato alcuna retribuzione aggiuntiva, e purché siano opportunamente documentate nei registri elettronici.

Attività di ricerca: accertamento della pubblicazione di almeno due prodotti scientifici nel biennio e di almeno tre prodotti scientifici nel triennio, secondo il regime applicabile al singolo candidato.

Sono considerate pubblicazioni utili quelle a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale: monografie, contributi in volumi e articoli in riviste scientifiche di fascia A o, in alternativa, pubblicati e rilevati nelle banche dati internazionali "Scopus" o "Web of Sciences – Core Collection", corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tali prodotti devono obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo IRIS al momento della presentazione della domanda.



Ai fini della valutazione della produzione scientifica le monografie scientifiche e i prodotti a esse assimilati contano come due prodotti.

Attività gestionale: aver partecipato alle adunanze del Consiglio di Dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel periodo di riferimento non inferiore al 60%. Eventuali giustificazioni di assenza formalmente raccolte e legate a:

- malattia, congedi, e altri istituti giuridici di assenza opportunamente documentati, oppure
- improrogabili e documentati impegni scientifici fuori sede

saranno prese in considerazione e andranno a diminuire il numero di sedute di riferimento, rispetto al quale dovrà essere rispettata la presenza del 60%.

Al fine della verifica del suddetto requisito fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso la segreteria del Dipartimento.

I dati necessari alla valutazione dei suddetti criteri verranno acquisiti dalla Commissione direttamente dagli uffici amministrativi deputati alla loro raccolta. La Commissione tiene inoltre conto degli eventuali ulteriori elementi/dati che il candidato abbia fornito nella Relazione.

Ai fini della presente procedura vengono parzialmente ridotti i suddetti requisiti qualora, per almeno un anno, siano stati ricoperti alcuni incarichi gestionali, in particolare:

- a) Incarichi di Rettore e Direttore di Dipartimento:
 - è ridotto il carico didattico a 200 ore annuali di impegno complessivo di cui 60 ore di didattica frontale;
 - è ridotto ad un prodotto scientifico il requisito relativo alla produzione scientifica;
 - è considerato soddisfatto il requisito relativo all'attività gestionale.
- b) Incarichi di Prorettore, Delegato Rettorale, Membro interno del Nucleo di Valutazione, Presidente del Presidio della Qualità, Direttore di Master, Presidente di Corso, Presidente di Commissione Paritetica, Coordinatore di Corso di Dottorato di ricerca, Direttore di Centro autonomo: è considerato soddisfatto il requisito relativo all'attività gestionale.

La commissione tiene conto dei periodi di assenza per motivi di salute e per maternità, nonché per congedi finalizzati allo studio e alla ricerca, riproporzionando i suddetti requisiti al periodo di servizio effettivamente svolto in sede.

In caso di congedi validi ai fini dell'anzianità di servizio, qualora il soggetto non abbia nel periodo di valutazione almeno 6 mesi di servizio in sede, i requisiti relativi all'attività didattica e all'attività gestionale si considerano soddisfatti, mentre il requisito relativo alla produzione scientifica è ridotto a 1 prodotto scientifico.

La valutazione individuale di Ateneo è "positiva" se sono soddisfatte tutte le condizioni riportate al presente articolo.

Art. 4 - Approvazione degli atti e comunicazione degli esiti

Il Rettore, con proprio Decreto, approva gli atti della procedura di valutazione entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.

Il Decreto di approvazione degli atti della Commissione è pubblicato sul portale web dell'Ateneo, unitamente all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.



A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 5 – Possibili esiti della valutazione

In caso di valutazione individuale positiva, il beneficio economico derivante dall'attribuzione della nuova classe stipendiale decorre dal 1° giorno del mese in cui è maturato il diritto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 232/2011.

In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto non può essere ripresentata nella sessione successiva. La richiesta può essere ripresentata trascorso un anno dalla data inizialmente prevista per la maturazione del beneficio. In tale caso, il periodo oggetto di valutazione viene trasposto di un anno.

I soggetti che, pur essendo tra i potenziali beneficiari dello scatto, non presentino domanda entro la data di scadenza prevista nell'Avviso, possono presentare domanda nella sessione successiva. In tal caso, il periodo di riferimento per la valutazione resta quello originario e, in caso di valutazione positiva, il beneficio economico decorre dalla data inizialmente prevista.

In caso di mancata presentazione della domanda di attribuzione dello scatto per due tornate di valutazione consecutive, la richiesta può essere presentata solo dopo che sia trascorso almeno un anno accademico dalla data della precedente maturazione. In tal caso, il biennio o il triennio oggetto di valutazione, rispettivamente per gli aspetti solari e accademici, è costituito dal biennio o dal triennio che precede la data della richiesta.

Nell'Allegato n. 1 – Elenco potenziali beneficiari 2025 II Tornata, per ciascun soggetto è indicato se si tratti di prima convocazione o di seconda convocazione a valutazione, nel caso in cui vi sia stata una mancata presentazione della domanda nella sessione precedente.

Le somme derivanti dalla valutazione negativa o dalla mancata presentazione della domanda per due tornate di valutazione consecutive confluiscono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010.

Art. 6 – Reclamo

Ferma restando l'impugnazione in sede giurisdizionale, l'interessato può presentare reclamo motivato alla Commissione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 4 e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti sul portale web dell'Ateneo.

Sul reclamo si pronuncia la Commissione entro 20 giorni, con una comunicazione accompagnata da debita motivazione; successivamente è pubblicato sul portale web dell'Ateneo l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.



Art. 7 – Trattamento dati personali e Responsabile del procedimento

I dati personali forniti dagli interessati nell'ambito della presente procedura sono trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura medesima, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto concerne le informazioni relative al trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa resa dall'Ateneo ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 disponibile al seguente link: [informativa-personale-docente.pdf](https://www.unistrapg.it/informativa-personale-docente.pdf)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la dott.ssa Tiziana Daiani, Responsabile dell'Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, e-mail: personale.docente@unistrapg.it.

Art. 8 – Pubblicizzazione del bando

Il testo integrale del presente avviso è reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti> e [Albo d'ateneo | Università per Stranieri di Perugia \(unistrapg.it\)](https://www.unistrapg.it/albo-d-ateneo), unitamente all'elenco dei potenziali beneficiari. Le comunicazioni e gli atti successivi sono pubblicati secondo le modalità previste dal presente Avviso e dal Regolamento di Ateneo.

IL RETTORE
f.to Prof. Valerio De Cesaris

ELENCO ALLEGATI:

Allegato n. 1 - Elenco potenziali beneficiari 2025 II Tornata, con dettaglio del regime di progressione applicabile (biennale o triennale)

MODULISTICA:

Domanda BIENNIO–TRIENNIO

MODELLI DI AUTOCERTIFICAZIONE:

Relazione BIENNIO–TRIENNIO

Libretto delle attività didattiche BIENNIO–TRIENNIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa